

PRESENTAZIONE DEL RESTAURO DEI GRUPPI MARMOREI DEL “TORRETTI”

Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo in Mereto di Tomba

Venerdì 6 Aprile 2018, ore 20.30

Introduzione: dott. Elisa Micelli

Saluto del Parroco Don Giovanni Boz
(canto d’inizio: “Ave Maria” (Arcadel) Coro
Parrocchiale di Mereto di T.)

Relazione: dott. Giovanni Ferino “La Famiglia
C.ti Rota Bertoli a Mereto” (canto: “Cantate
Domino” (Pittoni) Coro Parrocchiale di
Mereto di T. diretto da Michele D’Antoni)

Relazione: dott. Gabriella Bucco “il “Torretti
a Mereto ed in Friuli” (canto: “Ave Verum”
(Mozart) Coro Parrocchiale di Mereto di T.
diretto da Michele D’Antoni)

Relazione: a cura delle Restauratrici “il
Restauro” (canto: “Exsultate Deo” (Candotti)
Coro Parrocchiale di Mereto di T. diretto da
Michele D’Antoni)

Saluti istituzionali: Fondazione Friuli,
Sindaco del Comune di Mereto di T. (canto:
“Un salût ‘e Furlanie” (Zardini) Coro
Parrocchiale di Mereto di T. diretto da
Michele D’Antoni)



PRESENTAZIONE DEL RESTAURO DEI GRUPPI MARMOREI DEL “TORRETTI”

Chiesa Parrocchiale di San Michele
Arcangelo in Mereto di Tomba

Venerdì 6 Aprile 2018, ore 20.30



Tra le diverse opere d'arte presenti nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Mereto di Tomba quattro gruppi marmorei statuari in marmo di Carrara sono le opere più imponenti. La madonna della Salute, Sant' Ermacora, San Fortunato, San Michele Arcangelo, scolpite verso il 1660 d.C. da Giuseppe Bernardi di Pagnano detto “il Torretti”, con il ciborio dell'altare superiore fanno bella mostra di sé su due dei cinque altari della chiesa. Le statue in un primo momento erano destinate alla Basilica Patriarcale di Aquileia ma a causa delle vicende storiche del tempo, vennero donate dal canonico Gian Daniele Bertoli alla erigenda nuova chiesa di San Michele Arcangelo di Mereto di Tomba di cui fu posta la prima pietra l'8 Giugno 1713 d.C. Dalla loro collocazione ad oggi non è mai stata eseguita una vera manutenzione di queste preziose opere tanto che le stesse risultavano opacizzate da uno strato di polvere grigiastra, in gran misura derivante dalla combustione delle candele. La comunità parrocchiale di Mereto, anche con l'importante contributo della Fondazione Friuli, la supervisione della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Artistici del Friuli — Venezia Giulia, e l'opera della ditta “Nevyjel Restauri” di Trieste, ha provveduto a riportare le statue all'antico splendore. *GDM*